



## ***Istituto Comprensivo Statale “Isidoro Gentili”***

Via Rione Colonne 87027 Paola (CS)  
Telefono centralino 0982585215 oppure 0982611197  
Codice Meccanografico: CSIC871008 Codice Fiscale 86001070787  
E-mail csic871008@istruzione.it P.E.C. csic871008@pec.istruzione.it  
www.icisidorogentili.edu.it

### **CIRCOLARE N.75**

Al Personale Scolastico  
Agli alunni  
Alle famiglie degli alunni  
Al DSGA  
Al sito

**OGGETTO:** Comunicazioni istituzionali e utilizzo dei gruppi WhatsApp.

In seguito a segnalazioni di criticità legate alle modalità di comunicazione digitale in ambito scolastico, con la presente circolare si intendono richiamare i destinatari in indirizzo a quanto previsto dal codice civile e dal buon senso.

Si ricorda che l'utilizzo di WhatsApp per comunicazioni istituzionali non è contemplato.

L'applicazione, infatti, riguarda la messaggistica privata e non ha alcuna valenza in termini istituzionali, facile da comprendere se solo si pensa che non sussistono in questa applicazione strumenti di protezione e protocolli tali che possano garantire la sicurezza e la privacy delle comunicazioni che vi si svolgono.

Alla luce di quest'ultima considerazione e in merito ai gruppi classe che gli alunni creano, le famiglie e i docenti sono invitati a far riflettere gli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto anche da chi non si trova iscritto alla chat. Per questo motivo è bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non ci appartengono più e non riusciamo più a controllarli: chiunque del gruppo potrebbe diffonderli ad altri, anche se noi decidessimo di eliminarli dalla chat stessa. Inoltre il fatto di comunicare a distanza, senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, oltre a offendere o ferire le persone, potrebbero avere conseguenze sul piano civile o penale.

Anche l'abitudine di richiedere in chat i compiti è assolutamente sconsigliata, perché questo produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che dovrebbero imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e trascrivere sul diario i compiti stabiliti, oltre che consultare il registro elettronico per una verifica ufficiale dei compiti assegnati.

Per quanto riguarda i gruppi di chat tra alunni/genitori e docenti, è buona norma che i docenti si astengano, in qualità di educatori, dal partecipare ad eventuale chat creatasi tra alunni e/o genitori. La chat, infatti, in nessun modo può sostituire una comunicazione ufficiale (diario, registro elettronico, circolari), **e pertanto non è possibile assegnare compiti, dare indicazioni e/o ricevere comunicazioni in merito allo svolgimento di compiti tramite chat. Né si può utilizzare la chat per ricevere risultati di compiti assegnati!**

I docenti, all'interno della scuola e nel rapporto con genitori ed alunni, rivestono il ruolo di Pubblico Ufficiale e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (si vedano in particolare gli articoli 3, 10, 11, 12 e 16).

Per quel che riguarda i docenti e le figure istituzionali della scuola, la messaggistica istantanea sarà buona norma utilizzarla solo laddove si ravvisi una necessità da essere fruita in tempi brevi e da far pervenire a gruppi di lavoro, postando esclusivamente messaggi attinenti la scuola e l'attività didattica.

Si ricorda, inoltre, il divieto dell'uso dei social e comunque del cellulare durante le attività didattiche. Il docente nel suo fondamentale ruolo di educatore deve essere sempre di esempio per gli studenti, anche nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione.

Si confida nella fattiva collaborazione dimostrata in ogni occasione.

Il Dirigente Scolastico

*Giuliana Cicero*

